

ganizzazioni sindacali, per tutelare gli interessi dei lavoratori marittimi in servizio sulle navi traghetto delle ferrovie dello Stato spa;

la Fisast organizza e tutela, nell'ambito della società ferrovie dello Stato, oltre 1.500 iscritti ed ha una rappresentanza nazionale sull'intera rete ferrovie dello Stato con oltre 25 sedi nazionali, alle quali si aggiungono le altre 30 sedi della Confail, regolarmente accreditate presso uffici competenti;

nonostante la rilevante attività sindacale, a tutela degli interessi economici e normativi dei ferrovieri, le ferrovie dello Stato spa hanno attuato una politica di discriminazione nei confronti della Fisast-Confail che, dal febbraio 2000, è stata esclusa da ogni consultazione sulle problematiche di lavoro dei ferrovieri e dal rinnovo del Ccnl di categoria —:

quali siano le motivazioni delle scelte discriminanti operate dalle ferrovie dello Stato spa nei confronti della Fisast-Confail;

quali iniziative, il ministro interrogato intenda intraprendere affinché la

società ferrovie dello Stato ripristini le normali relazioni sindacali con la Fisast/Confail. (4-34350)

---

**Apposizione di una firma  
ad una mozione.**

La mozione Pisanu ed altri n. 1-00513, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 28 febbraio 2001, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Volontè.

**ERRATA CORRIGE**

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 27 febbraio 2001, a pagina 36511, prima colonna (interpellanza urgente Meloni e Grimaldi n. 2-02924), dalla decima all'undicesima riga deve leggersi: « penetrazione nel nord-est della Sardegna (Gallura) della criminalità organizzata » e non « penetrazione nel nord-ovest della Sardegna (Gallura) della criminalità organizzata » come stampato.